

# SAN DONNINO, MARTIRE PATRONO DELLA CITTÀ E DIOCESI DI FIDENZA

9 ottobre - solennità



*Secondo la tradizione fu martirizzato nella città di Fidenza il 9 ottobre del 299. Era verosimilmente un soldato al servizio dell'imperatore Massimiano Erculeo, per il quale aveva una mansione importante anche se a noi sconosciuta. Come memoria ed espressione di pietà e devozione, sulla tomba di San Donnino sorse ben presto una piccola Chiesa, quindi, nel 1200, fu eretto il maestoso edificio, la Cattedrale, nella quale il culto della popolazione del Borgo verso il Martire fu gelosamente conservato, variamente e magnificamente espresso col passare dei secoli. All'atto della sua erezione, la Diocesi di Borgo San Donnino volle come suo naturale Protettore il Santo Martire, la cui devozione si diffuse in diverse altre diocesi del centro-nord Italia.*

## ANTIFONA D'INGRESSO

I potenti mi perseguitano senza motivo,  
ma il mio cuore teme la tua parola.

## COLLETTA

Dio Onnipotente ed eterno,  
che hai onorato con glorioso trionfo  
la fermezza del santo martire Donnino  
nella testimonianza della fede,  
concedi anche a noi di essere, con il tuo aiuto,  
saldi e fervorosi sino alla morte  
nella professione della nostra fede.  
Per il Nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,  
che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

## PRIMA LETTURA

1Mac 2,49-51:61-64

*Nella fedeltà alla legge di Dio si trova la vera gloria.*

### *Dal primo libro dei Maccabei*

Si avvicinava per Mattalia l'ora della morte ed egli disse ai figli: «Ora domina la superbia e l'ingiustizia, è il tempo della distruzione e dell'ira rabbiosa. Ora, figli, mostrate lo zelo per la legge e date la vostra vita per l'alleanza dei nostri padri. Ricordate le gesta compiute dai nostri padri ai loro tempi e ne trarrete gloria insigne e nome eterno.

Considerate di generazione in generazione che quanti hanno fiducia in lui non soccombono. Non abbiate paura delle parole dell'empio perché la sua gloria andrà a finire ai rifiuti e ai vermi; oggi è esaltato, domani non si trova più, perché ritorna alla sua polvere e i suoi calcoli falliscono.

Figli, siate valorosi e forti nella fede perché in questa sarete glorificati».

*Parola di Pio.*

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 31

**R/** *Alle tue mani, Signore, affido la mia vita.*

Sii per me, Signore, la rupe che mi accoglie,  
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,  
per il tuo nome dirigi i miei passi. **R/**

Mi affido alle tue mani;  
Tu mi riscatti, Signore, Dio fedele»  
Esulterò di gioia per la tua grazia,  
perché hai guardato alla mia miseria. **R/**

Fa splendere il tuo volto sul tuo servo,  
salvami per la tua misericordia.  
Tu mi nascondi al riparo del tuo Volto,  
lontano dagli intrighi degli uomini. **R/**

## SECONDA LETTURA

Eb 10, 32-36

*Avete bisogno di costanza, per raggiungere la promessa.*

### *Dalla lettera agli Ebrei*

Richiamate alla memoria quei primi giorni nei quali, dopo essere stati illuminati, avete dovuto sopportare una grande e penosa lotta, ora esposti pubblicamente a insulti e tribolazioni, ora facendovi solidali con coloro che venivano trattati in questo modo. Infatti avete preso parte alle sofferenze dei carcerati e avete accettato con gioia di essere spogliati delle vostre sostanze, sapendo di possedere beni migliori e più duraturi. Non abbandonate dunque la vostra franchezza, atta quale è riservata una grande ricompensa. Avete solo bisogno di costanza, perché dopo aver fatto la volontà di Dio, possiate raggiungere la promessa.

*Parola di Dio.*

**R/ Alleluia, alleluia.**

Per la fede preferì essere maltrattato con il popolo di Dio,  
piuttosto che godere per breve tempo del peccato.  
Questo perché stimava l'obbrobrio di Cristo  
ricchezza maggiore di tutti i tesori;  
guardava infatti alla ricompensa.

**R/ Alleluia**

**VANGELO**

Gv 12, 22-28

*Chi perderà la propria vita per Cristo, la salverà.*

**✠ Dal Vangelo secondo Giovanni**

In quei giorni, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa, c'erano anche alcuni Greci.

Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsaida di Galilea, e gli chiesero:  
«Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù.

Gesù rispose: «E giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo. In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuoi servire mi segua e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà.

Ora la mia anima è turbata: e che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo son giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò».

*Parola del Signore.*

**SULLE OFFERTE**

Per l'efficacia di questo mistero,  
ridesta in noi, o Signore, quello spirito  
di forza che ha infiammato  
il beato Donnino e l'ha portato  
a superare le seduzioni di questo mondo,  
giungendo alla vittoria del martirio.  
Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**

**PREFAZIO dei martiri**

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 15, 12-13

Questo è il mio comandamento:  
che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.  
Nessuno ha un amore più grande di questo:  
dare la vita per i propri amici.

## DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che hai nutrito il tuo popolo  
con il Corpo e Sangue del tuo Figlio,  
donaci di vivere sempre nella carità  
e di valutare con sapienza i beni della terra,  
nella continua ricerca dei beni del cielo.  
Per Cristo nostro Signore.

*R/ Amen.*